



COMUNE DI
ROCCHETTA SANT'ANTONIO

**"DIFFERENZIATI
A ROCCHETTA"**



PENSA A FARE LA DIFFERENZA

**MANUALE PER UNA CORRETTA
RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Azioni di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata
promosse dall'Amministrazione Comunale



www.comune.rocchettasantantonio.fg.it



I temi della tutela ambientale sono una delle priorità dell'Amministrazione Comunale, che ha anche avviato un processo di certificazione ambientale secondo il Regolamento EMAS, con tutta la complessità derivante dal fatto di affrontare un problema che non appartiene solo al Nostro comune, perché coinvolge l'intera società contemporanea e tutto il Pianeta.

*Il rapporto con i consumi e con la sovrabbondante quantità di prodotti, oggetti e risorse che sono entrati nella nostra quotidianità, ricopre un ruolo strategico, non solo materiale, ma anche culturale, perché pone il problema sempre più pressante di evitare lo **spreco**, la logica dell'**usa e getta**, della **responsabilità** dei comportamenti personali nei confronti di tutti.*

*In questo contesto risulta evidente l'estrema importanza della **raccolta differenziata** dei rifiuti come mezzo per contribuire alla tutela ambientale.*

*Diventa determinante la **partecipazione** e lo sforzo di tutti per cambiare le abitudini e gli stili di vita al fine di diventare cittadini **più responsabili** ed attenti alla tutela ambientale.*

*L'Amministrazione comunale, ritiene doveroso farsi carico di questi problemi, attuando scelte per lo **sviluppo sostenibile**.*

*Con questo manuale (la prima di una serie di iniziative volte all'informazione sul tema) intendiamo contribuire alla sensibilizzazione dei cittadini di Rocchetta Sant'Antonio per promuovere la **raccolta differenziata** dei rifiuti, proponendo alcune indicazioni per diventare consumatori più attenti e per familiarizzare con alcune "buone pratiche" della vita quotidiana.*

*Il Sindaco
Prof. Ranieri Castelli*

Oggi rifiuti, domani risorse

I rifiuti sono un problema di tutti, sia per la quantità che ognuno di noi produce ogni giorno, sia perché tanti e diversi sono i materiali e le sostanze di cui sono composti.

Ogni anno in Italia vengono prodotti da ognuno di noi oltre 540 kg di rifiuti urbani.

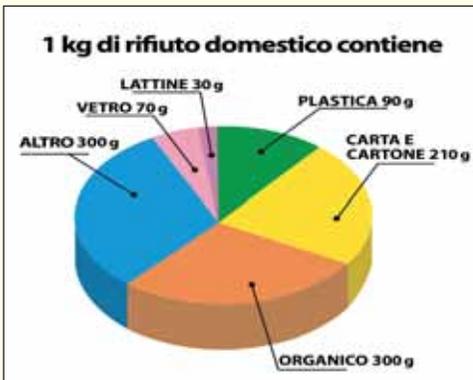
Quando acquisti, pensa a quanto ti costerà buttare via quel prodotto quando non ti servirà o piacerà più.

I materiali possono essere leggeri o pesanti, piccoli o voluminosi, le sostanze possono essere innocue o pericolose, possono essere riutilizzabili, riciclabili o non riciclabili.

Attualmente, nel nostro comune sono raccolti in modo differenziato i materiali e gli oggetti in carta, cartone, cartoncino, plastica, vetro e alluminio.

Grazie al nostro contributo questi materiali ridiventano risorse prendendo nuova vita in nuove forme ed oggetti.

TEMPI DI DECOMPOSIZIONE		
	GIORNALE	6 settimane
	TORSOLO DI MELA	2 mesi
	CARTONE PER LATTE E BEVANDE	5 mesi
	LEGNO NON TRATTATO	5 anni
	LATTINA	100 anni
	PNEUMATICO	100 anni
	FLACONE DI PLASTICA	450 anni
	BOTTIGLIA DI VETRO	INDEFINIBILE





La possibilità di riciclare questo materiale per produrre altra carta e cartone è praticamente totale.

Carta e cartone rappresentano oltre il 20% della massa totale dei rifiuti prodotti; quindi è opportuno prima di tutto evitare gli sprechi e poi differenziare questi materiali dagli altri rifiuti. La produzione di nuova carta e cartone consuma una grande quantità di alberi, acqua ed elettricità, per cui attraverso il riciclaggio si consegue un risparmio di risorse naturali, di energia e si evita molto inquinamento.

CONSIGLI

- Separate giornali e riviste dai loro involucri di cellophane.
- Togliete la "finestra" di plastica dalle buste da lettera.
- Riducete il volume dei cartoni e delle scatole troppo grandi (occuperebbero dello spazio inutile) ed evitate di abbandonare la carta all'aperto (si disperderebbe nell'ambiente)!
- Non inserite la carta in buste di plastica! Questo abbassa la qualità del materiale raccolto ed aumenta i costi del riciclaggio. La cosa migliore è dotarsi di un robusto sacco da svuotare e riutilizzare, o al limite raccogliere la "carta in buste di carta".
- E' possibile conferire anche i contenitori del latte o dei succhi di frutta preventivamente sciacquati.

Cosa inserire

- imballaggi di carta, cartone e cartoncino
- giornali, riviste, quaderni
- depliant, volantini, manifesti
- contenitori del latte e bevande

Cosa **NON** inserire

- carta carbone, carta oleata o unta, carta cerata
- carta plastificata

Per produrre un quintale di carta da cellulosa vergine occorrono:

- 2 alberi
- 44.000 litri di acqua
- 500 kWh di energia elettrica

Per produrre una quintale di carta riciclata occorrono:

- nessun albero, 180 litri di acqua e 270 kWh di energia elettrica
- evitiamo di immettere in atmosfera gas responsabili dei cambiamenti climatici

LO SAPEVATE CHE...

- il 90% dei quotidiani italiani viene stampato su carta riciclata
- il 90% della scatole per la vendita di pasta, calzature e altri prodotti di uso comune sono realizzate in cartoncino riciclato
- il 100% delle scatole per prodotti più fragili o voluminosi sono realizzate in cartone riciclato

(Fonte Comieco)





L'elevata diffusione dell'utilizzo delle materie plastiche derivanti dal petrolio rappresenta oggi un'emergenza ambientale anche nei piccoli centri.

Questo materiale resiste in natura per molti anni.

Spesso nei prodotti che acquistiamo il volume ed il peso degli imballaggi, da gettare, è maggiore dei prodotti stessi.

La plastica per essere riciclata viene portata in appositi impianti di selezione dove viene triturata e lavata per poi essere destinata al riutilizzo.

CONSIGLI

- Le bottiglie in plastica (PET, PVC, PE) ed i flaconi di detersivi vanno sciacquati e schiacciati nel senso della lunghezza, e chiusi con il loro tappo, anch'esso riciclabile.
- Non è necessario staccare eventuali etichette di carta.
- Anche tutti gli altri contenitori in plastica per alimenti e non, che vengono acquistati al supermercato possono essere riciclati, a patto che non contengano residui di alimenti.

Cosa inserire

- bottiglie, tappi, vasetti, barattoli di plastica,
- flaconi e contenitori di plastica, vaschette rigide
- film e pellicole, polistirolo, buste e sacchetti di plastica,

Cosa NON inserire

- cellophane delle confezioni di alimenti e delle riviste
- buste della spesa
- videocassette, dischi per computer, audiocassette, penne "tipo bic", piccoli oggetti, rasoi monouso, tubetti dentifricio
- secchielli, bacinelle, giocattoli, elettrodomestici in plastica
- oggetti di plastica rigida e gomma (spugne, guanti..)
- grucce e appendiabiti, siringhe monouso

Per produrre 1.000 tonnellate di plastica:

- occorrono 3.500 tonnellate di petrolio ovvero l'equivalente dell'energia usata da 20.000 frigoriferi in un anno

Con il recupero di 1.000 tonnellate di plastica:

- evitiamo di consumare 3.500 tonnellate di petrolio
- evitiamo di immettere in atmosfera 1.500.000 kg di anidride carbonica

LO SAPEVATE CHE...

- con 67 bottiglie si fa l'imbottitura di un piumino matrimoniale
- con 10 flaconi di plastica (HDPE) si fa una sedia
- una bottiglia di plastica del peso di 50 grammi può produrre l'energia necessaria per tenere accesa una lampadina da 60 Watt per un'ora

(Fonte Corepla)





Il vetro è uno dei materiali più ecologici la cui possibilità di riutilizzo è praticamente infinita. Il materiale prodotto attraverso il suo riciclo è identico a quello prodotto ex-novo. L'alluminio, reperibile in natura, viene estratto dalla bauxite.

CONSIGLI

- Lavate bottiglie e vasetti di vetro, togliete i tappi che vanno riposti nei vari cassonetti a seconda del materiale.
- E' sempre meglio utilizzare il vuoto a rendere, perché costituisce una mancata produzione di rifiuti ed un risparmio di materia prima e di energia.
- Riciclare una bottiglia di vetro frantumata comporta un costo ed un inquinamento 5 volte superiori al lavaggio ed alla sterilizzazione della stessa restituita intera!

Cosa inserire (VETRO)

- bottiglie, bicchieri, vasetti, barattoli, flaconi
- vetri in genere (anche rotti)

Cosa inserire (ALLUMINIO)

- lattine per bibite
- vaschette e fogli in alluminio
- scatolame di metallo per alimenti
- tappi di metallo
- bombolette spray

Cosa NON inserire

- tubi al neon, lampadine, specchi
- oggetti in ceramica, porcellana e terracotta
- contenitori per solventi o vernici etichettati T (tossici) e/o F (infiammabili)
- apparecchiature elettriche
- rasoi monouso, siringhe monouso
- stendini, grucce e appendiabiti
- materiali elettrici ed edili

<p>Per ottenere 100 kg di vetro nuovo: → occorrono 120 kg di materie prime e 50 kg di petrolio</p> <p>Per produrre 1 kg di alluminio: → è necessario estrarre 4 kg di bauxite e consumare 20 kWh di energia elettrica</p>	<p>Utilizzando 100 kg di rottame di vetro: → si ricavano 100 kg di prodotto nuovo</p> <p>Per produrre 1 kg di alluminio da materiale riciclato: → non occorre nessun impianto di estrazione di bauxite e si consumano solo 0,7 kWh di energia elettrica</p>
<p>LO SAPEVATE CHE...</p> <p>→ il 60% delle bottiglie oggi prodotte in Italia sono fatte con vetro riciclato proveniente dalla raccolta differenziata nazionale (Fonte Coreve)</p> <p>→ occorrono 37 lattine per fare una caffettiera</p> <p>→ il riciclo di 1 lattina fa risparmiare l'energia necessaria per tenere accesa per tre ore una TV da 14 pollici (Fonte Cial)</p>	





I rifiuti indifferenziati rappresentano quei rifiuti che determinano il maggior impatto ambientale rispetto agli altri; essi vengono smaltiti completamente in discarica o negli inceneritori.

L'elemento principale di questa categoria di rifiuti è cercare di ridurli al massimo e ciò diventa possibile attraverso l'incremento della raccolta differenziata. In questo modo si riduce il conferimento in discarica e l'incenerimento.

Cosa inserire

- CD, musicassette, DVD, VHS
- penne e pennarelli
- oggetti in gomma
- pannolini e assorbenti in genere
- lampadine
- ceramica, porcellana, terracotta
- carta cerata, accoppiata, oleata o plastificata,
- tubetti di dentifricio, spazzolini, rasoi in plastica
- piatti e bicchieri usa e getta
- plastiche non aventi funzione di imballaggio
- tutti gli altri rifiuti che non possono essere differenziati

Cosa **NON** inserire

- materiali riciclabili (frazione organica, carta e cartone, vetro, imballaggi in plastica e metallo)
- sostanze liquide
- farmaci, pile scariche e batterie d'auto
- sostanze tossiche, vernici e solventi
- calcinacci, pneumatici
- rifiuti ingombranti e apparecchiature elettriche ed elettroniche anche se smontati
- indumenti usati
- cartucce toner e inchiostri ink-jet



Pulizia ed igiene sono segnali di civiltà, educazione, rispetto per gli altri e quindi per sé stessi. Nel suo piccolo, chi segue le regole e le rispetta contribuisce a mantenere un Paese pulito e a ridurre i costi per l'igiene urbana.

È VIETATO abbandonare, scaricare o depositare in modo incontrollato rifiuti di ogni genere in aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico o nei pressi dei cestini di raccolta stradali o in contenitori e sacchi non regolamentari, compresi i rifiuti prodotti da ditte, esercizi commerciali e rifiuti stoccati negli appositi cassonetti autorizzati posti in aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico.

I trasgressori saranno puniti con sanzioni amministrative pecuniarie come previsto dagli art. 255 e 256 del D.lgs. n. 152/06 e successive modificazioni.





L'aspetto fondamentale è che i rifiuti organici sono biodegradabili, ossia è la Natura stessa a decomporli e trasformarli in sostanze più semplici e utili.

Vengono trattati in speciali impianti di compostaggio oppure in compostatori domestici. In tal modo diventano ottimo fertilizzante naturale (denominato compost), realizzando un processo virtuoso di riciclo totale.

La raccolta differenziata di questo materiale riduce sensibilmente la produzione di rifiuti indifferenziati e consente di ridurre l'uso di fertilizzanti chimici.

Cosa inserire

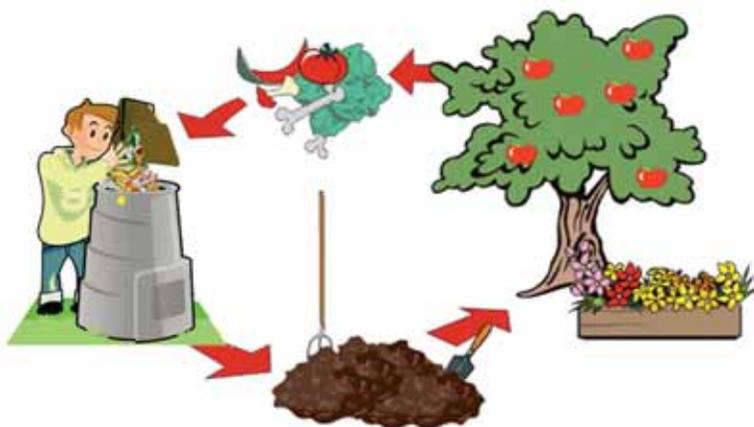
- scarti di cibo freddi e sgocciolati, crudi o cucinati
- bucce, torsoli, noccioli, verdure, carne, pesce, pane, biscotti, formaggi, gusci d'uovo, alimenti avariati
- fondi di caffè, filtri di tè, camomilla ed altre bevande ad infusione, scarti di frutta e verdura (priva di confezione)
- tovaglioli o fazzoletti di carta, carta del pane, carta assorbente da cucina, pezzi di carta bagnata o unta
- foglie e fiori provenienti dalla manutenzione di piante di appartamento, piante, terriccio dei travasi
- fiori secchi, semi
- tappi di sughero, cenere di legna

Cosa **NON** inserire

- liquidi in genere e olio vegetale
- porcellane, terracotta, sassi, inerti
- prodotti chimici, vernici e solventi
- imballaggi e oggetti in metallo o in plastica
- vetro, pile, medicinali, giornali, riviste, depliant, cartoni
- pannolini e assorbenti, stracci, mozziconi di sigarette
- polvere, sacchetti dell'aspirapolvere
- carta dei formaggi e dei salumi

LO SAPEVATE CHE...

- con tre chilogrammi di rifiuto umido si ottiene un chilo di compost e il suo utilizzo riduce l'impiego di fertilizzanti chimici
- un maggiore uso del compost sui campi agricoli, potrebbe trasformare l'agricoltura da produttore di gas serra a deposito di carbonio; infatti, un aumento dello 0,15% del carbonio organico presente nel suolo vorrebbe dire che è stata sequestrata la stessa quantità di gas serra emessi in un anno
- nel solo 2007 i compostatori italiani hanno trattato 3,5 milioni di tonnellate di rifiuti verdi, scarti organici e fanghi che se fossero stati conferiti in discarica avrebbero emesso in atmosfera circa 7 milioni di tonnellate di anidride carbonica equivalente





Rifiuti ingombranti Rifiuti elettrici ed elettronici

QUALI SONO

mobili, materassi e reti, quadri e specchi, tappezzerie, manufatti in ferro e legno (termosifoni e porte, balaustre), giocattoli voluminosi, elettrodomestici (frigoriferi, lavatrici, condizionatori, microonde), apparecchi elettronici (Tv, computer, fax, stereo, cellulari etc.)



QUALI NON SONO

I residui di ristrutturazione e macerie vanno portate nei centri convenzionati, a cura delle ditte edili.

DOVE

Non possono essere depositati nei cassonetti stradali, abbandonati in strada, per le utenze di civile abitazione vengono ritirati dal personale incaricato dall'Amministrazione comunale previo appuntamento telefonando al numero 0885/654119 (Polizia Municipale).

Rifiuti urbani pericolosi



Le **pile** scariche e le batterie a secco, le **cartucce** toner e inchiostri ink-jet vanno portate negli appositi contenitori posizionati presso i rivenditori ed i luoghi dedicati.

I **farmaci** scaduti, *privati dello scatolo*, vanno portati direttamente nel contenitore posizionato presso la farmacia.

...per risparmiare soldi e salvaguardare l'ambiente producendo meno rifiuti

> **Acquistare frutta, verdura o altri cibi calcolando i tuoi bisogni reali:** se infatti non li consumi, c'è il rischio che vadano a male. Ricorda inoltre, di controllare le **date di scadenza**.

> Leggi le etichette per il corretto dosaggio dei prodotti - ad esempio i detersivi, gli shampoo, i dentifrici, ecc.: utilizzando le giuste dosi **allungherai la vita dei tuoi acquisti**, siano essi cosmetici, prodotti per l'igiene della casa e della persona o la tua maglietta preferita.

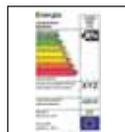
> **Preferisci prodotti italiani di qualità:** è stato minore l'impatto ambientale in fase di trasporto.

> Impara a riconoscere i **marchi di qualità ambientale di prodotto:**



Il marchio **Ecolabel** è l'etichetta ecologica ufficiale della Comunità Europea che attesta il ridotto impatto ambientale dei prodotti e dei servizi.

Indica che il materiale è **riciclabile**.



ATTENZIONE. Questo tipo di etichetta indica il livello dei consumi di energia, acqua e detersivo dei vostri elettrodomestici.

> **Divertiti producendo meno rifiuti:** limita l'acquisto di prodotti 'usa e getta' o con imballaggi eccessivi, quando è possibile preferisci confezioni famiglia a quelle monodose; inoltre, **acquista in modo consapevole preferendo le confezioni in materiale riciclato o riciclabile**

> Quando **l'involucro non è necessario**, perché non acquistare un prodotto sfuso; ad esempio prodotti "alla spina" come detersivi, vino. Si inquina di meno e si risparmia molto!

> Ci sono **beni** che anche di "**seconda mano**" funzionano benissimo, come per es. un libro scolastico usato. Pensa quindi, prima di acquistare un bene, alla sua durata nel tempo. Anche il portafoglio ne riceverà beneficio.

> Prima di eliminare vestiti, libri, mobili, elettrodomestici, biciclette, ecc. pensa se **possono servire a qualcun altro**: gli oggetti invece che essere gettati possono essere ceduti in vari modi utili, sia per te che per gli altri. **Ricorda che alcune cose che per te non valgono più nulla per alcuni valgono ancora molto.**

**"Il miglior rifiuto:
il rifiuto che non viene prodotto."**
Wolfgang Sachs



COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO

AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE

Le azioni di sensibilizzazione del progetto "Differenziati a Rocchetta" rappresentano un impegno concreto dell'Amministrazione comunale nei confronti della cittadinanza, del territorio, dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

E' quindi necessaria la piena collaborazione e l'impegno di tutti; occorre un piccolo sforzo per modificare le nostre abitudini e assumere atteggiamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente e del nostro "piccolo comune".

Le azioni di sensibilizzazione prevedono:

- > l'indagine sullo stato attuale della raccolta differenziata
- > l'animazione sulla raccolta differenziata durante la Festa Patronale di S. Antonio Abate
- > un ciclo di n. 4 incontri tematici
 1. **"Differenziati a Rocchetta con la carta e plastica"**
 2. **"Differenziati a Rocchetta con il vetro e alluminio"**
 3. **"Differenziati a Rocchetta con i rifiuti elettrici, elettronici, ingombranti e pericolosi"**
 4. **"Differenziati a Rocchetta con l'organico"**
- > la presentazione dei risultati dell'indagine

www.comune.rocchettasantantonio.fg.it

INFO: tel. 0885.654007

email: differenziati@comune.rocchettasantantonio.fg.it